L'integrazione della Supply Chain tramite RFID ed EPCglobal Network: Il Caso







Goglio Cofibox S.p.A.

- Nel 1990 la COFIBOX s.r.l. entra a far parte del Gruppo Lavazza, icona dell'espresso italiano nel mondo, da un'acquisizione di Domus Parati concentra la sua produzione nel settore dell' Imballaggio Flessibile.
- Dal 2002 viene ceduta al Gruppo GOGLIO, diventando Goglio Cofibox S.p.A. mantenendo un rapporto di fornitura preferenziale e lo spirito di collaborazione necessario a garantire la ricerca di efficenza e la riduzione di sprechi legati alla Supply Chain.





Goglio Cofibox S.p.A.

Dall'ottima collaborazione nel raggiungimento di questi obiettivi, entrambe le società, diventano nel 2007 partners dell'RFID Lab Università Degli Studi di Parma ed Id Solutions – spinoff della stessa Università.

Nel 2008 la Goglio Cofibox e Lavazza hanno deciso di realizzare un Progetto di filiera utilizzando la tecnologia RFID.

Obiettivo:

- > Identificare, con Tag, i pallet e le bobine di packaging diretti al cliente Lavazza
- > utilizzare l'internet degli oggetti per condividere i dati relativi ai prodotti lungo tutta la filiera, dalla produzione in Goglio Cofibox (CO) all'utilizzo in Lavazza (TO).





Benefici della tecnologia RFID

- > Inventario in tempo reale
- > Scambio dati di tracciabilità e qualità
- ➤ Monitoraggio dei tempi di attraversamento → Maggiore efficienza nei processi di movimentazione
- ➤ Meno manualità sullo scambio dei documenti → Automazione sul processo di ricevimento
- > Visibilità sullo stato di avanzamento dei propri ordini
- Riduzione delle giacenze di prodotto finito (Goglio) e di materia prima (Lavazza)

Altri benefici ...

Implementare metodologie già note con strumenti innovativi:

JITD (Just in Time Delivery)

Consegna ad una linea o sistema distributivo che opera in modalità *JIT*



| JITD Tradizionale | JITD con RFID | Vantaggi RFID |
|---|---|--|
| I dati di stock, uscite, ordinato sono trasmessi via EDI ed elaborati in modo indipendente nei sistemi del produttore e cliente | I dati di stock, uscite, ordinato risiedono su un cruscotto comune e condiviso | Non ci possono essere interpretazioni discrepanti dovute a algoritmi di calcolo differenti |
| I dati sono scambiati una volta al giorno | I dati sono aggiornati in tempo reale (nel cruscotto condiviso) | Entrambi gli attori possono fare le rispettive valutazioni sulla base di dati sempre aggiornati |
| Informazione asimmetrica: il cliente conosce solamente il suo stock | Informazione simmetrica: cliente e fornitore conoscono lo stock complessivo residente nei diversi anelli della catena | Facilita un rapporto di collaborazione e condivisione delle problematiche |

Il JITD presuppone una stretta cooperazione fra i diversi attori della catena, collaborazione che è favorita da un sistema di scambio delle informazioni costruito insieme e reso costantemente disponibile.

L'integrazione fra i diversi attori della Supply Chain avviene anche attraverso la condivisione delle informazioni. La tecnologia RFID lo permette in modo efficace ed efficiente.



